

INFORMAZIONI SULLA BANCA

RomagnaBanca Credito Cooperativo s.c.– Società Cooperativa

Corso Perticari 25/27 - 47039 – Savignano sul Rubicone FC

Tel.: 0541/342711 - Fax: 0541/342888

Email: info@romagnabanca.it Sito internet: www.romagnabanca.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Forlì/Cesena n. 400104 – C.f. 04302260403

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 8066 - cod. ABI 08852

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. C119437 il 01/01/2017

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Società partecipante al gruppo IVA di Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Con il termine di "incasso" si intende il trattamento da parte delle banche di documenti, di effetti e/o assegni, allo scopo di ottenerne il pagamento e/o l'accettazione.

In ambito internazionale, di norma, le operazioni di incasso documentario sono regolate da una specifica normativa emanata dalla Camera di Commercio Internazionale (CCI) - denominata "Norme Uniformi Relative agli Incassi" (NUI) - il cui ultimo aggiornamento è la Brochure 522 del 1995, entrata in vigore il 1 gennaio 1996.

Il servizio incasso si rivolge sia agli Importatori ed agli Esportatori.

I documenti contenuti nella disposizione di incasso, possono essere di tipo finanziario, ovvero rappresentati da cambiali, pagherò, ricevute di pagamento, assegni, ecc. oppure di tipo commerciale, ovvero rappresentati da fatture, documenti di trasporto, di assicurazione, ecc. che a loro volta possono essere: a) rappresentativi di merce (es. polizza di carico), senza i quali la merce non può essere ritirata dal compratore; b) non rappresentativi di merce, o dimostrativi (es: lettera di trasporto aerea, ecc.), aventi solo la funzione di comprovare al compratore l'avvenuta spedizione della merce ma non necessari al compratore per ritirare le merci.

Nell'incasso contro documenti rappresentativi di merce, il venditore ha la certezza che l'acquirente potrà ritirare le merci solo dopo aver ritirato i documenti (ed aver eseguito il pagamento o l'accettazione della tratta).

Tipologie di incassi e modalità di regolamento

In base alle caratteristiche dei documenti presentati sono possibili diversi tipi di incasso:

- Incasso semplice, se la disposizione contiene solo documenti finanziari (es: tratte, pagherò, ricevute, ecc.)
- Incasso documentario, se la disposizione contiene documenti commerciali (es: fatture, documenti di trasporto, ecc.) accompagnati o meno da documenti finanziari. I documenti devono essere consegnati secondo le istruzioni impartite, precisamente:
 - contro pagamento a vista: il venditore dà istruzioni alla banca di consegnare i documenti al compratore contro il pagamento dell'importo pattuito;
 - contro accettazione di tratta: il venditore dà istruzioni alla banca di consegnare i documenti previa accettazione di uno o più effetti da parte del debitore;
 - contro altri termini e condizioni: il venditore dà istruzioni alla banca di consegnare i documenti contro altre condizioni, ad esempio contro rilascio di lettera di impegno del compratore ad effettuare il pagamento alla scadenza stabilita.

Tra gli incassi semplici vi sono:

- La L.C.R. (Lettre de change rélévé) è una ricevuta bancaria elettronica domiciliata su una banca francese, espressa in euro.
- La I.E.F. (Spain intercambio elettronico de efectos) è una ricevuta bancaria elettronica domiciliata su una banca spagnola, espressa in euro.

Principali rischi tipici (generici e specifici):

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- rischio di cambio, in quanto le operazioni denominate in valuta o regolate contro Euro o in valuta diversa da quella di denominazione, sono soggette al rischio dell'oscillazione del cambio, essendo regolate al tasso di conversione applicabile al momento della negoziazione;

- il rischio Paese, cioè l'impossibilità di concludere l'intermediazione in valuta estera a causa di situazioni politiche, calamità naturali, etc. che possano interessare il Paese di riferimento;
- rischio di insolvenza da parte del debitore estero.

CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE

Spese carico effetti LCR	€ 5,00
Spese incasso effetti LCR	€ 15,00
Spese insoluto effetti LCR	€ 15,00
Spese modifica effetti LCR	€ 15,00
Spese reclamate da Banche LCR	Nella misura reclamata
Stampa elenco condizioni	€ 0,00
Trasp. info precontrattuale	€ 0,00
Trasp. documentazione periodica	In forma cartacea: € 0,60 In forma elettronica: € 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Trasp. documentazione variazioni	In forma cartacea: € 0,00 In forma elettronica: € 0,00
----------------------------------	---

GIORNI

Valuta di accredito effetti LCR	15 giorni fissi
Valuta addebito spese e commissioni	In giornata
Disponibilità accredito	15 giorni fissi

CAMBIO

Spread su cambio	0,50%
------------------	-------

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 20 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

RomagnaBanca Credito Cooperativo s.c.

Ufficio Reclami

Corso Perticari 25/27 - 47039 – Savignano sul Rubicone (FC);

Fax: 0541 342888

e-mail reclami@romagnabanca.it

pec: legale@pec.romagnabanca.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi

territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Valuta	Data dalla quale decorre il conteggio degli interessi
Disponibilità somme versate:	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Data valuta	Indica, con riferimento alla data di un'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi.
LCR	Sistema di incasso elettronico francese – Lettre de Change Relevé – che consente l'incasso accelerato delle fatture, espresse in Euro, emesse da esportatori Italiani a carico di importatori francesi.